

Agenzia InnovA21 e Legambiente Lombardia sperimentano il RIFIUTOMETRO, il questionario che misura i rifiuti generati da un prodotto e ne calcola la classe di efficienza

Vieni SABATO 12 MARZO 2011 dalle 10 alle 13 all'Iperdi di Cesano Maderno, per sapere se con la spesa ti stai portando a casa più contenitore che contenuto! Riceverai in regalo una borsa di stoffa per la spesa

Sabato 12 marzo 2011 Agenzia InnovA21 e Legambiente Lombardia testano il RIFIUTOMETRO, il questionario che misura quanti rifiuti genera un prodotto e calcola la classe di efficienza in cui ricade. Si tratta di un'azione sperimentale realizzata all'interno del progetto "Riduco, Riuso, Riciclo" su cui InnovA21 e Legambiente stanno lavorando da più di un anno, con interventi nelle scuole, la realizzazione di Ecopunti e incontri di formazione.

Il questionario verrà sperimentato grazie alla **collaborazione con Iperdi**, che ha accolto positivamente l'idea di allestire un banchetto presso il proprio **punto vendita di Cesano Maderno** per **sensibilizzare i cittadini sull'uso eccessivo degli imballaggi** che avvolgono i prodotti. Spesso, infatti, quando facciamo la spesa, abbiamo i sacchetti pieni di imballaggi, sacchetti di plastica, articoli monouso, che generano rifiuti che a volte non si possono riciclare e quindi costituiscono uno spreco di materie prime e di risorse.

Ad esempio, la scatola di cartone del dentifricio, il cartone che tiene insieme le tre lattine di pelati, il polistirolo e la plastica con cui sono confezionate la frutta e la verdura e i vari strati di pellicole che proteggono i formaggi e gli affettati che acquistiamo al banco: sono tonnellate di imballaggi inutili che potremmo risparmiare alle nostre tasche e alla salute del pianeta, alleggerendo sia il sacchetto della spesa, sia quello della spazzatura.

Indubbiamente **l'imballaggio ha delle funzioni ben precise**, in quanto serve per conservare la qualità dei prodotti, soprattutto durante il trasporto e informare sulla composizione e sulla provenienza del prodotto. **Sempre di più però l'involucro viene usato in maniera eccessiva come strumento di marketing per attirare l'attenzione del consumatore.**

Visto che in questi casi molte volte imballaggio è sinonimo di rifiuto e quindi di spreco, Agenzia InnovA21 e Legambiente Lombardia, invitano i cittadini che vanno a fare la spesa a sottoporsi ad un semplice test, che con poche domande, riesce a valutare quanti rifiuti genera un prodotto della categoria dei generi alimentari e dei detersivi, permettendo così di acquisire consapevolezza sulla quantità di rifiuti che produce. I prodotti che rientrano in "**classe A**" sono quelli che generano pochi rifiuti, perché hanno un solo imballaggio, magari fatto in materiale riciclabile oppure sono formato famiglia o si possono addirittura acquistare sfusi. I beni che rientrano in "**classe B**" producono una quantità media di rifiuti, sono abbastanza efficienti, ma si può fare meglio. I prodotti "spreconi", invece, rientrano nella "**classe C**"; sono quelli che generano molti scarti perché sono costituiti da molti imballaggi, spesso in materiali non riutilizzabili oppure con una confezione mono porzione.

Per chi vuole **partecipare all'iniziativa e avere la borsa "sono sostenibile" in regalo**, l'appuntamento è all'**Iperdi di Cesano Maderno sabato 12 marzo dalle ore 10 alle 13.**